Le dure critiche della nuova maggioranza

Era quasi al collasso il Comune di Imperia?

Nelle due ultime sedute del Consiglio si è parlato di finanza in dissesto, di debiti incolmabili e di personale male impiegato - Una grossa polemica fra dc e comunisti

Imperia, 18 settembre.

La città avrebbe assentato il «caso» nel periodo della Giunta presieduta da Scajola. Una simile impressione è data dall'andamento delle due successive sedute del consiglio comunale. Si è assistito a «requisitorie» contro gli amministratori che hanno preceduto Torelli. L'altro ieri l'assessore Setti aveva attaccato lo stato della finanza locale, stanotte la parte del pubblico accusatore è toccata al socialista Saglietto che ha tenuto una relazione sul personale dipendente. Saglietto (i socialisti erano presenti nella passata Giunta) ha parlato di trasferimenti di personale da un settore all'altro, di compiti mai precisamente assegnati ad alcune persone, di controlli che agevolavano *«scappatelle»* più o meno vistose, di nepotismi che ad un certo punto si trovavano trasformati in necrofori e così via. Non solo, ma ha anche accusato l'ex sindaco Scajola di essersi quasi costituito un gruppo di dipendenti al servizio, con una segreteria personale di quattro persone. Non titolati avrebbero ottenuto posti superiori alle loro competenze e tutto avrebbe funzionato secondo una *«mentalità clientelistica»*.

Non è mancata, naturalmente, durante questa seduta consiliare la replica della dc: l'ha fatta il capogruppo Pilade, prima, Scajola poi, e sostanzialmente anche il socialdemocratico Zanasso ha richiamato la nuova maggioranza ad una *evisione più realistica delle cose*. D'altra parte le preoccupazioni per la finanza locale come per il miglior impiego del personale delle aziende che governano Imperia difficilmente forse trovano termini di confronto nelle città già rette da giunte maggioranze, per il fatto che negli enti pubblici se si vuole fare qualcosa, se si vogliono mandare avanti, come minimo, i servizi sociali, l'indebitamento è fatale. E' chiaro però, a questo punto, che si tratta di fare scelte buone o cattive. Quello che hanno fatto le precedenti amministrazioni, nel bene e nel male, dovranno dirlo le apposite commissioni consiliari che stanno per mettersi al lavoro.

Torniamo alla cronaca della seduta. Il dc Pilade ha fornito, una spiegazione per quelle che, erano state definite, *«promozioni di comodo»*. Il comune di Imperia ha affermato: *«E' passato rapidamente da una dimensione anagrafica ad una funzione moderna ed incisiva»*. Questa trasformazione, ha soggiunto il consigliere *«imposta dalle esigenze della città ha comportato un salto qualitativo del personale»*. In conseguenza di ciò anche i costi di gestione di questo settore sono cresciuti.

Ha poi preso la parola l'ex sindaco: *«Gli spostamenti del personale sono avvenuti, e sarete costretti anche voi ad attuarne, per coprire le più diverse esigenze che emergono man mano nei vari settori»*. Per quanto riguarda poi i quattro dipendenti della segreteria personale, Scajola ha voluto precisare che si trattava di elementi qualificati utilizzati non solo dall'ufficio del sindaco ma anche da quello dell'assessore alla pubblica istruzione.

Si è poi parlato dei criteri che in futuro dovranno improntare la politica delle assunzioni (Ermano del pci) e della gestione dei servizi (Serrati, socialista). Il sindaco Torelli ha dichiarato che dovranno essere stabiliti criteri precisi per tutte le assunzioni. Partendo l'argomento (e tutti sono stati d'accordo) è stato demandato alla speciale commissione per il personale, istituita il primo settembre, che dovrà poi riferire al consiglio. In precedenza tuttavia Zanasso (psdi) aveva incidetto per chiedere il blocco delle assunzioni, degli straordinari e una revisione generale della pianta organica del personale. La proposta non è stata presa in considerazione dalla giunta che preferiscono far decidere alla commissione.

All'inizio della seduta si era parlato del rinnovo dei presidenti dell'azienda Amat (acquedotto, trasporti). Il repubblicano Ghiglione aveva chiesto la conferma dell'attuale presidente, il suo compagno di partito rag. Carli. Si erano associati i democristiani. Zanasso invece aveva contestato la premura dimostrata per rinnovare le cariche di sottogoverno locale. *«L'Amat — aveva detto — opera in settori di vitale importanza per la città ed assorbe circa un terzo delle entrate comunali. Prima di fare le scelte è indispensabile un ampio dibattito che fornisca precise direttive politiche a chi è destinato a reggere l'ente nei prossimi cinque anni»*. Hanno replicato al consigliere socialdemocratico i socialisti Ruscigni e Serrati sostenendo che per il buon andamento del servizio tale nomina non avrebbe potuto essere rimandata. Il sindaco ha sospeso la seduta e si è consultato con i capigruppo: l'argomento è stato rinviato.

Si è giunti invece alla votazione (ed è passato con 21 sole e 19 astenzioni il comunista Arturo Dossi) per la nomina del rappresentante comunale nel consiglio di amministrazione dell'Eca, in sostituzione del generale Stefano Colombo che si è dimesso.

La seduta è andata avanti fino alle 2,30 di questa mattina con l'approvazione di contributi (fra cui uno di 400 mila lire al circolo degli scacchi) e di contratti di affitto per sale scolastiche presso il «S. Camillo» di Oneglia. Si doveva anche eleggere il comitato comunale dell'Onmi, ma i gruppi di opposizione hanno lasciato l'aula. E' rimasto, con i 14 comunisti ed i cinque socialisti, il missino Rovere, determinante per il numero legale. Il sindaco Torelli ha allora chiuso la seduta.

F. a.

ALBENGA — Il Consiglio comunale ha eletto la commissione elettorale. Ne fanno parte i consiglieri Danilo Sandigliano e Gianfranco Sasso (pci), Giacomo Sagliette (pci), Sebastiano Galdolfo (psi), Dino Petrino e Aldo Guarra (dc).

SANREMO — Il sindaco, Giuseppe Rovere (pli), ha giurato davanti al prefetto d'Imperia, dott. Marrese, come prescrive la legge.

SAVONA — Domani alle 21, a Vezzi di Noli, avrà luogo un incontro tra i contadini dell'altopiano delle Manie, di Vezzi Portio e dell'entroterra di Noli e Spotorno e l'assessore all'agricoltura Francesco Russo.

Alla Grandis i sindacati contro i licenziamenti

La fabbrica di Albissola vuole mandar via due impiegati - Oggi una riunione dei chimici

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 settembre.

(n.s.) *La direzione della «Grandis», una società metalmeccanica con stabilimento ad Albissola Superiore, che nei giorni scorsi aveva preannunciato il licenziamento di due impiegati tecnici, ha riconfermato stamane la richiesta, pur riservandosi una verifica della situazione, durante un incontro con le organizzazioni sindacali svoltosi all'unione industriali.*

I rappresentanti della F.L.M. hanno respinto la decisione rilevando che su un organico complessivo di oltre duemila persone (tanti sono i dipendenti del gruppo «Grandis») il licenziamento di due impiegati ha il sapore di «provocazione».

Se la Grandis procederà al licenziamento i sindacati impugneranno il provvedimento e proclameranno scioperi all'interno dello stabilimento di Albissola. L'azienda giustifica la richiesta con una presunta ristrutturazione di personale.

Domani a Ferrania presso il «Ferriclub» si svolge il convegno provinciale dei consigli di fabbrica di tutte le aziende chimiche della provincia. Verranno esaminati i risultati delle assemblee di base e sarà preparato un documento sulla piattaforma rivendicativa della categoria da presentarsi all'assemblea nazionale dei chimici in programma per la prossima settimana a Bologna.

Savona: diminuisce il traffico portuale

Savona, 18 settembre.

(n. s.) Lo scorso mese di agosto il traffico portuale ha subito una flessione, rispetto al luglio, del 15,77 per cento. Il movimento complessivo è sceso, infatti, da 964 mila tonnellate a 812 mila.

In particolare sono diminuiti gli arrivi dei prodotti petroliferi, dei cereali e della cellulosa. E' invece aumentato del 30 per cento lo sbarco di carbone.

Nei primi otto mesi del 1975 il movimento delle merci è stato complessivamente di 8 milioni 367 mila tonnellate, con una flessione del 21,41 per cento rispetto allo stesso periodo del 1974.

CAIRO MONTENOTTE — Il Consiglio comunale ha ratificato una serie di delibere della giunta tra cui l'acquisizione di un mutuo di 167 milioni, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1974. Si è anche parlato di un mutuo di 286 milioni per il finanziamento di opere pubbliche, tra cui l'acquisto dell'edificio di proprietà della Montecatini da destinare come scuola.

SAVONA — L'Inps informa che i bollettini di conto corrente per il versamento dei contributi possono essere consegnati anche alla Banca Nazionale del Lavoro di Savona, alla Banca Popolare di Novara, al Banco di Roma, alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, al Credito Italiano e all'Istituto San Paolo di Torino.

A Savona, dopo le dichiarazioni di Carrara

Una polemica in giunta per l'edilizia scolastica

L'assessore aveva definito "da baraccati" le scuole savonesi Il vicepresidente della Provincia, Sangalli (psi) si è risentito

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 settembre.

Le dichiarazioni dell'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, il comunista avv. Stefano Carrara Sutour che da definito *«disastrata e da baraccati»* l'edilizia scolastica della provincia di Savona (riferita, naturalmente, agli istituti di competenza dell'ente) hanno suscitato la reazione del gruppo consiliare provinciale dc, ora all'opposizione, e del vicepresidente ed assessore ai Trasporti dell'amministrazione provinciale, Giuseppe Sangalli (psi), che nella precedente giunta di centro-sinistra era responsabile proprio della Pubblica Istruzione.

Il neo assessore Carrara, sembra essere stato vittima di un «infortunio politico» che non ha certo favorito i buoni rapporti tra i socialisti, corresponsabili dell'operato della passata giunta, ed i comunisti. Le affermazioni di Carrara, infatti non sono giunte per nulla gradite al geom. Sangalli, che ha espresso in termini piuttosto decisi il suo punto di vista sulla situazione, minacciando un intervento diretto, personale e di gruppo.

Grazie all'intervento mediatore e moderatore del presidente della giunta, on. Giuseppe Amasio, la «piccola burrasca» sembra comunque essersi calmata.

Giuseppe Sangalli

Stamane il presidente della provincia è intervenuto sull'argomento precisando che nelle dichiarazioni e nei propositi dell'assessore Carrara non c'erano intendimenti polemici nei confronti della passata amministrazione e in particolare dell'attuale vice presidente Sangalli. *«La situazione dell'edilizia scolastica — afferma Amasio — è quella che è: salvo alcune eccezioni, anche esemplari, quali l'Itis ed il Liceo scientifico di Savona, siamo in presenza di strutture assolutamente inadeguate. Ma tale situazione non è imputabile a carenze di iniziativa locale, specie se si fa riferimento a periodi passati di breve e medio termine, bensì ad inadempienze del potere centrale»*.

Partendo da questo presupposto, tenendo conto del punto di partenza e delle modeste risorse disponibili, il presidente della provincia dà atto all'assessorato alla Pubblica istruzione della precedente amministrazione, di aver fatto ciò che, realisticamente, era possibile, specie in direzione delle attrezzature didattiche, come i laboratori.

«Del resto — rileva ancora il comunista Amasio — *lo stesso assessore Sangalli, attuale vice presidente della provincia, non ha mancato, nel passato di sottolineare energicamente le carenze esistenti e la urgente necessità di un intervento diretto a superarle»*.

Dopo aver sottolineato che il significato delle dichiarazioni di Carrara era dunque quello di mettere in evidenza l'estrema gravità dei problemi che devono essere affrontati e risolti e la necessità di considerarli come impegni prioritari dell'attuale amministrazione, l'onorevole Amasio afferma che *«in questo senso l'accordo fra le forze politiche che compongono la maggioranza è pieno ed incondizionato, come risulta anche dalle dichiarazioni programmatiche lette dal vicepresidente Sangalli nella seduta di insediamento della giunta»*.

a. s.

Stasera a Pietra si elegge la Giunta

Savona, 18 settembre.

(s. s.) Domani sera a Pietra Ligure sarà varata la prima giunta ligure da «compromesso storico» costituita da dc e psi con l'appoggio esterno dei psdi e dei pri ai quali, secondo l'accordo, andranno le presidenza di alcune importanti commissioni comunali.

A favore di questa formula di collaborazione amministrativa si è espressa ieri sera, a stragrande maggioranza, l'assemblea della sezione dc di Pietra Ligure.

Anche la sezione socialista pietrese ha approvato l'accordo.

La nuova giunta avrà come sindaco il democristiano Nicolò Torsarolo e come vicesindaco il socialista Amandola. Ricopriranno gli incarichi di assessori i consiglieri Robutti e Palmarini del psi, Bolla, Bellazio e Tambroni della dc.

Martedì si riuniranno i consigli comunali di Savona e Finale. La riunione del consiglio provinciale è prevista, invece, per i primi di ottobre.

Bordighera avrà una nuova scuola

Bordighera, 18 settembre.

(l. t.) Con il prossimo anno scolastico sarà in funzione a Bordighera un istituto tecnico statale per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Le aule necessarie saranno reperite mediante il riammodernamento di un padiglione dell'ex ospedale sulla via Romana. La pratica sarà discussa sabato sera durante il consiglio comunale, convocato per le 21.

Il locale interessato alla trasformazione è la vecchia sede dell'Onmi cui si accede da via Statuto. Il blocco principale del vecchio nosocomio, secondo i propositi della giunta, dovrà invece essere demolito totalmente per lasciare il posto ad una piscina comunale.

I consiglieri dovranno inoltre esaminare l'eventuale integrazione dell'equipes inserita dalla revisione del piano regolatore e nominare i componenti di alcune Commissioni comunali.

SAVONA — L'Enaip organizza corsi serali e pomeridiani di inglese, tedesco e russo. L'inizio delle lezioni è previsto per la metà di ottobre.

TRIBUNALE di SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti dell'immobile caduto nell'esecuzione immobiliare promossa da:

Cassa Risparmio di Alessandria p. avv. Calamaro c/ **Nasi Vincenzo**

Il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione dr. Vincenzo Ferro, ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo tribunale per il giorno 7 ottobre 1975 ore 11,30 del seguente immobile sito nel Comune di Sassello: due appezzamenti contigui di bosco ceduo in reg. Ferro rispettivamente iscritti a catasto terreni part. 662; F. 33, Mapp. 54, bosco ceduo, Cl. 2°, are 4,20, R.D. 3,15, R.A. 0,29 ed a F. 46, Mapp. 16, bosco ceduo Cl. 2°, are 504,00, R.D. 181,44, R.A. 20,16.

Prezzo base: L. 1.160.568.

Cauzione: L. 120.000; spese: L. 150.000; da depositarsi entro le ore 10 del giorno dell'incanto in Cancelleria. Aumenti della offerta non inferiori a L. 50.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 17 luglio 1975.

IL CANCELLIERE
(G. Dona)

Formata dalla dc e dal psdi

Taggia: al Comune la giunta centrista

Sindaco un floricoltore, il democristiano Copollina - Appoggio esterno di 4 indipendenti

Taggia, 18 settembre.

Il sindaco Copollina

Il consiglio comunale di Taggia questa notte all'una ha eletto il nuovo sindaco e la giunta. Dopo 90 giorni di incertezze la dc è riuscita a cucire una maggioranza con il psdi e l'appoggio esterno degli indipendenti della «Fortezza». All'opposizione il pci e il psi.

Il ragionier Francesco Copollina è stato eletto primo cittadino con 16 voti. Il nuovo sindaco *ha 54 anni, dirige una grossa azienda floricola; nato a Taggia, è celibe. Da sempre è iscritto al partito dello scudo crociato. Dal 1956 al 1964 aveva già ricoperto la carica di sindaco succedendo al conte Naselli-Feo. E' entrato nella politica attiva nel 1946, quando fu eletto per la prima volta consigliere comunale. Negli anni che seguirono ha sempre ricoperto cariche pubbliche.*

Alle elezioni del '70 non si era più presentato: «Desidero riposarmi — aveva detto — lascio il posto alle nuove leve». Alla vigilia delle ultime elezioni, per arginare l'emorragia di voti che si registrava nell'aria, la dc l'ha voluto nuovamente in prima linea. Dopo il sindaco uscente Peirani, è stato il candidato che ha ottenuto più voti.

Nella stessa seduta è stato eletto anche la giunta. I nuovi assessori effettivi sono: Gaetano D'Amico (dc), vice sindaco e Turismo; Emidio Revelli (dc), urbanistica; Claudio Cerri (dc), Lavori pubblici; Giuseppe Poggi (psdi), agricoltura. Supplenti Ottaviano Fognini (dc), Pubblica istruzione, e Domenico Lanteri (dc), Annona e polizia urbana.

La candidatura di Copollina è stata una sorpresa per la maggior parte dei 30 consiglieri comunali. Sino alla vigilia, infatti, si dava per certa la nomina a sindaco dell'onorevole Revelli. Si diceva che, dopo la travagliata esperienza di capogruppo consiliare della dc sanremese, capirasse a diventare primo cittadino del comune dov'è nato. I suoi impegni parlamentari e l'opposizione di alcuni colleghi di partito, alla fine lo hanno convinto ad accettare una carica meno impegnativa.

Prima della votazione a palazzo Soleri i partiti di sinistra hanno attaccato la formazione della giunta: «Non riusciamo a comprendere — ha dichiarato tra l'altro Domingo Berruti (psi) — che senso possa avere una maggioranza con una formula come la vostra. Cosa significa l'appoggio esterno degli indipendenti, visto che la dc, nel passato, ha sempre criticato la funzione del gruppo della "Fortezza"».

«Voci di corridoio informano che il nuovissimo artefice del «patto indipendenti-dc sia stato l'onorevole Revelli. Tra il parlamentare ed il leader della «Fortezza», Nino Cozzi, c'è sempre stata una grande amicizia.

Il rag. Cozzi ha motivato il suo appoggio esterno alla dc e ai padi dichiarando che sono stati gli unici due partiti che abbiano voluto ascoltarlo sul problema della divisione del comune. «Ad Arma — ha detto Cozzi — ci sono persone che desiderano l'autonomia. Sono state raccolte 4 mila firme per fondare un nuovo comune. Non possiamo e non dobbiamo ignorarle. Dalla dc e dal padi ho ottenuto di poter verificare se, anche dopo il 15 giugno, esiste ancora una volontà autonomista e di risolvere una volta per tutte il problema».

Il socialdemocratico Giuseppe Poggi ha dichiarato che la sua unione con il partito dello scudo crociato è stata motivata anche dal fatto che non desidera sportare nessun mattone alla casa del pci».

Per la dc l'elezione di ieri rappresenta una rivincita. E' riuscita, infatti, ad eleggere un suo sindaco in uno dei più grossi centri della provincia. Ad Imperia, il primo cittadino è comunista, a Ventimiglia socialista, a Sanremo liberale, a Bordighera socialdemocratico. Prima del 15 giugno erano tutti democristiani.

Roberto Basso

Muore nella cabina dell'autocisterna che si schianta contro un camion fermo

Ieri notte all'una - La vittima, 30 anni, sposato con un figlio è di Alessandria - Incolume l'altro camionista - Il traffico è rimasto bloccato per oltre tre ore - L'intervento della Polstrada

(Dal nostro corrispondente)

Laigueglia, 18 settembre.

In un drammatico incidente stradale ha perso la vita questa notte, poco dopo l'una, sull'Aurelia, tra Laigueglia e Alassio, Giulio Argiolu, 30 anni, nato a Iglit, in Sardegna, e residente ad Alessandria. Era sposato e padre di un figlio in tenera età. Alla guida di una autocisterna vuota della ditta «Camagias di Alessandria, mentre procedeva in direzione di Savona, ha tamponato un altro autocarro in sosta sulla carreggiata. Nell'urto, violentissimo, la cabina dell'autocisterna si è schiantata e l'autista è stato dilaniato dalle lamiere.

Ai soccorritori si è presentata una scena raccapricciante: il corpo della vittima era tranciato all'altezza del bacino, il busto era stato proiettato ad una decina di metri di distanza, sulla spiaggia che fiancheggia la statale.

L'autocarro tamponato era condotto da Ercole Da Vico, 39 anni, residente ad Imperia, via Fontana 3. Il Da Vico ha detto: «Nella discesa di Capo Mele, verso Laigueglia, ho sentito che a causa del vuoto il carico del mio autotreno, centinaia di fusti di olio vuoti, subiva abbandonarsi. Appena superato l'abitato mi sono fermato per controllare i cavi nel timore si fossero allentati. Ho notato un'autocisterna che stava sopraggiungendo. Ho visto che piombava contro il mio autocarro e ho fatto appena in tempo ad allontanarmi per non essere coinvolto nel tamponamento. E' stato uno schianto terribile».

L'Argiolu, probabilmente colto da un colpo di sonno, non ha visto l'ostacolo e non ha neppure accennato a una manovra di sorpasso né a un tentativo di frenata. Nella violentissima collisione la cisterna con la cabina distrutta e la motrice dell'autocarro tamponato si sono disposti di traverso sulla carreggiata, mentre il rimorchio, parzialmente ribaltato sul marciapiede, è rimasto in bilico verso la spiaggia. Decine di fusti che componevano il carico sono rotolati sull'arenile, altri fusti si sono dissemintati sull'asfalto.

Sul posto si sono portate pattuglie del pronto intervento dei carabinieri di Alassio, vigili del fuoco di Albenga e Savona con altopompe per prevenire eventuali incendi ed una autogru per spostare i rottami. Militi volontari arrivati con ambulanze si sono impegnati nella pietosa opera di ricomporre il corpo mutilato dell'Argiolu.

La statale Aurelia è rimasta bloccata. Il traffico ha potuto riprendere con normalità soltanto alle 4 di stamane.

g. m.

Un'immagine dell'incidente sull'Aurelia - Nel riquadro: Giulio Argiolu, l'autista morto

Investì due operai condannato a Imperia

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 18 settembre.

(m. r.) Nicola Gargano, 38 anni, camionista, residente a Sanremo in via Corradi 3, stamane è stato condannato a un anno di reclusione per omicidio colposo.

Il 4 novembre del 1976 il Gargano, mentre percorreva alla guida di un camion la galleria «Aprosio» sull'Autostrada dei fiori, aveva investito un ponte mobile su cui stavano lavorando Mario Valsecchi, 46 anni, di Savona e Marcello Rinaldi, 31 anni, di Brescia.

I due operai furono scaglitati sull'asfalto. Nella caduta il Valsecchi aveva picchiato il capo sull'asfalto riportando la frattura del cranio: morì prima di essere portato all'ospedale. Marcello Rinaldi, invece, era riuscito a ripararsi. Nell'incidente si era fratturato le gambe e diverse costole.

Nicola Gargano venne rinviato a giudizio assieme al direttore dei lavori Ennio Cassanello, 43 anni, di Imperia, che secondo gli inquirenti, non aveva preso sufficienti precauzioni per impedire la tragedia.

Stamane il direttore dei lavori è stato assolto per insufficienza di prove.

Drammatico incidente fra Alassio e Laigueglia

Sanremo: il dramma dei genitori della bambina morta nella culla

Soffocata da un rigurgito di latte - La madre in casa la preparava il bagno

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 18 settembre.

(r. b.) Grande commozione ha destato a Sanremo la morte di Monica Bonino, la bambina di 4 mesi, soffocata ieri mattina nella carrozzella da un rigurgito di latte.

La madre, Graziella Fasoli Bonino, 33 anni, è disperata. Quando si stava compiendo la disgrazia era a pochi metri di distanza; stava scaldando l'acqua per farle il bagnetto. *«Sarò stata impegnata* — ha detto in lacrime — *per pochi minuti. Monica stava dormendo. Quando mi sono chinata sulla carrozzella per prenderla in braccio non respirava più».*

Subito la donna l'ha avvolta in un panno caldo, si è messa ad urlare aiuto, è accorsa gente e con un'auto l'ha portata all'ospedale infantile «Del Castillo».

«La mia piccina — dice la signora Graziella — *non ha neppure più avuto la forza di aprire gli occhi. Mentre la chiamavo disperata, l'abbracciavo, ha avuto come un fremito. Ho sperato in un miracolo, invece dalla bocca le è uscito solo un altro rivolo di latte».*

La disgrazia è avvenuta verso le 9,30 in un appartamento di via Galileo Galilei. *«Mio marito Angelo* — ha dichiarato la donna — *come ogni mattina era uscito da poco per andare al lavoro. Fa l'accensorista. Verso le 8,30 era stato lui a dare la colazione a Monica. Lo aveva fatto altre volte. Nostra figlia è sempre stata bene, sembrava il ritratto della salute. Siamo sposati da due anni ed era il primo figlio. Domenica avrebbe compiuto 4 mesi e le avevamo fatto una grande festa».*

Rimasta sola in casa con la figlia, Graziella Bonino, che lavora come impiegata presso lo studio «Passolo» e sta godendo delle ferie post-natali, aveva iniziato piccoli lavori domestici. Avvicinandosi l'ora del risveglio di Monica, per guadagnare tempo, si era alzata un momento per preparare l'acqua calda: un lavoro abituale, che fanno tutte le mamme. Monica, però, nel sonno, deve essersi girata supina, ha avuto un rigurgito di latte che le ha riempito la bocca ed è asfissiata nel giro di pochi secondi. All'ospedale infantile il dottor Cottelessa ha tentato l'impossibile, ma ormai era troppo tardi.

La piccola salma è stata composta in una saletta del «Castillo». Stamane è stata visitata dal medico legale. Domani si svolgeranno i funerali. Monica sarà tumulata al cimitero dell'Armea.

Sarà più salata anche la "tazzina"?

Più caro ad Imperia il caffè all'ingrosso

Imperia, 18 settembre.

(r. s.) Il caffè tostato, all'ingrosso, costerà più caro (esattamente 500 lire al chilo, per tutti i tipi) a partire da lunedì prossimo. Lo hanno deciso, comunica l'unione commercianti, i titolari delle aziende di torrefazione della provincia d'Imperia.

«L'aggiornamento del prezzo — afferma l'unione in un suo comunicato — *è causato dai notevoli aumenti praticati sui caffè crudi e dall'incremento delle spese generali, del personale e doganalle».*

E' di questi giorni, in Liguria, la polemica per il caffè a 150 lire, della «tazzina al bar». A Imperia la «tazzina» costa generalmente 120 lire, ma alcuni pubblici esercenti, recentemente hanno portato il prezzo a 150. Con tutta probabilità il rincaro apportato dai grossisti, a partire da lunedì, sarà la molla che farà scattare ovunque la tariffa a 150 lire.

Mercato dell'olio prezzi invariati

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 18 settembre.

(r.s.) Nessuna variazione, questa settimana, rispetto alla precedente, per il prezzo degli olii d'oliva e semi trattati sul mercato di Imperia.

Ecco le quotazioni registrate oggi dalla Camera di commercio:

Extra vergine d'oliva 1470 - 1500; sopraffino vergine 1470 - 1500; sopraffino vergine 1330 - 1350; fino vertine d'oliva 133-1310.

Olio di semi d'arachide 690 - 706; olio di semi vari 485 - 500; olio di semi di girasole 585-590.

Ballo e stoccafisso domenica a Badalucco

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 18 settembre.

(r. s.) Stoccafisso e ballo sul palchetto con l'ultimo tango di Romagna: è ciò che promette, per una domenica diversa dalle altre, la pro loco di Badalucco. Domenica 21 infatti si celebra la quarta sagra «du stuccafisau a bauscegnua» e per l'occasione sono stati acquistati 150 chili del gustoso pesce che sarà servito secondo la migliore tradizione ligure.

La manifestazione, che ogni anno richiama numerosi turisti dalla riviera, inizierà alle 15,30. Le danze prenderanno il via alle 17 e si protrarranno per tutta la notte. Per grandi e piccini due complessi musicali allieteranno la giornata con marcette e musiche caratteristiche: sono la Santa Cecilia locale che dovrà competere con la «Canta e scruscia» di Sanremo.

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

TUTTI GLI UOMINI DEL GOLPE

Apriamo i dossier del Tribunale di Roma per rispondere agli interrogativi rimasti aperti dopo il deposito della requisitoria di Vitalone: Chi aveva promesso a Borghese l'appoggio decisivo? Quali erano i suoi complici nell'apparato statale? Che ruolo ha avuto la Nato? E perché l'accusa contro Micali è stata ridimensionata?

MEGLIO ESSERE NUBILI O SPOSATE?

I vantaggi e gli svantaggi della vita d'una donna single: i vantaggi e gli svantaggi della vita d'una donna coniugata, ecco i temi d'un dibattito appassionante. Ne discutono due famose esperte dell'una e dell'altra condizione: Oriana Fallaci (nubile) e Armanda Guiducci (sposata).

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Alpigiani, via Petrarca 11; Pammatone, piazza Portoria 5; Brignole, via Gropallo 2; S. Bernardo, via S. Bernardo 51; Della Maddalena, piazza della Maddalena 47; S. Giacomo, via N. Riolo 3; Martinitna, via B. Buozzi 1; Sanline, corso Firenze 11; Comunale, via Bertando 79; Ponte Pila, via Archimede 9; S. Pietro, via delle Libertà 129; Benvenuto, via Albero 94. S. Martino Borgoratti: S. Rocco, via S. Borgoratti 119; S. Fruttuoso Borgoratti: Monica, via Pergolesino 107; Orientale, via G. Torri 126; Via Monte: N.S. Assunta, via Molassana 90; Begia Oregina: Acqua Farmaceutica, via Bobbiaglia 16; Cornigliano Ponente: Cassani, via Cornigliano 87; S. Ilario, via Capolungo 36.

Sampierdarena: Cassone, via Cassone 51; Centrale, Piazzale via Stef. Canzio 42; Consigliere: Centrale, Angelini, via Gattorno 9; Sestri: Centrale, via Sestri 188; Pegli: Negrotto, Lungomare Lin. Pra Valderi: Tosi, via Dom G. Varese 26; Rivarolo: Bonino, via Cantore 79; Bolzaneto: Moderna, Cassino via Pastorino 32; Pontedecimo: Ferrando via F. Antonini 96.

Servizio Notturno: Pegli: via Rolla 51; Cornigliano: corso Buenos Aires 76; Sampierdarena: corso Europa 49; Cornigliano: via Cornigliano 87; Rivarolo

Finiranno le "code„ sull'autostrada Torino-Mare

Altare-Savona: entro giugno sarà ultimato il "raddoppio„

Lo ha comunicato il consiglio di amministrazione della società - In questi giorni ultimati i lavori del viadotto gigante in Valbormida - A ottobre sulla Savona-Genova saranno completi due terzi del raddoppio

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 settembre.

Il 1976 sarà l'anno dei raddoppi autostradali. Entro l'estate del prossimo anno dovrebbero, infatti, entrare in esercizio, nella loro totale lunghezza, quello della Genova-Savona e quello tra Altare e Savona della Torino-Mare.

In tal modo saranno eliminati i due più difficili nodi della rete viaria ligure e saranno migliorati i collegamenti con il Piemonte e la Valle Bormida e tra i due centri liguri.

Qualche ulteriore «anticipo» si avrà già per il prossimo novembre quando entrerà in funzione il tratto Voltri-Pegli Multedo, di quattro chilometri e mezzo, che si aggiungerà agli altri sedici e mezzo circa (su un totale di trenta chilometri), tra Arenzano e Celle aperti in epoche recenti. Per i restanti dieci chilometri il completamento dovrebbe avvenire prima dell'estate '76.

Non è detto, però, che tutta l'autostrada sarà subito agibile nei due sensi e su entrambe le carreggiate. Infatti aperto il raddoppio sarà indispensabile chiudere alcuni tratti della vecchia arteria per sottoporla a lavori di manutenzione, sistemazione e, forse, anche di ammodernamento. Si tratterà di un periodo non lungo, strettamente sufficiente a rimettere in ordine la carreggiata per Genova (la cui costruzione iniziata nel 1951 è terminata nel 1967) che negli ultimi anni, e soprattutto in questi mesi, è stata sottoposta ad un incessante logorio.

Secondo le notizie ufficiali più recenti, il raddoppio del tratto Altare-Savona (poco meno di 14 chilometri) inizialmente previsto per la fine dello scorso luglio sarà, invece portato a termine nel giro di un anno.

Il ritardo, secondo il consiglio di amministrazione della società «Autostrada Savona-Torino» è dovuto alle remore frapposte dai Comuni e da altri enti e dal ritardo nella concessione dei mutui per il finanziamento dell'opera. La spesa che al momento della progettazione era stata prevista in circa 17 miliardi è invece salita, secondo calcoli recenti ad oltre 24 miliardi.

I lavori procedono abbastanza alacremente e, tra l'altro, si sta ultimando l'opera più importante del raddoppio: il viadotto del Tecci, composto da 75 campate di 35 metri con due luci terminali da 24,50. Complessivamente è lungo 2674 metri e largo 12 metri e 30 di cui 10,50 occupati dalla carreggiata.

Il viadotto inizia all'uscita di una galleria, scavalca il rio Tecci a circa 85 metri d'altezza e si appoggia poi a mezza costa per la totalità del suo percorso arrivando sino alla galleria che sottopassa Cadibona. Il profilo del terreno è tutto un susseguirsi di ondulazioni per cui si passa da pile alte 80 metri a pile alte appena 5. Ne risulta una media tra i 25 e i 30 metri.

Con l'entrata in funzione del «raddoppio» dovrebbero diminuire sensibilmente gli incidenti stradali che sempre più numerosi (e non mancano quelli mortali) si verificano in questo pericoloso tratto dell'attuale carreggiata a doppia corsia.

Il traffico sulla Torino-Mare, che nel 1974, in confronto al 1973, era sceso da 6 milioni 143 mila 930 passaggi a 5 milioni 717 mila 431 con una flessione del 6,95 per cento, è sensibilmente aumentato nei primi otto mesi di quest'anno anche se perdura un rallentamento nel traffico industriale dovuto alle difficoltà di ordine finanziario, alla diminuzione dei traffico portuale ed al massimo sviluppo delle opere pubbliche.

Nicolò Siri

Il viadotto sul rio Tecci, dell'autostrada Savona-Torino, lungo 2600 metri

Da ieri a Savona nuovi sensi unici

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 settembre.

(r. s.) Da stamane e per un periodo sperimentale di sei mesi è in vigore, nella zona di via Mignone, una nuova disciplina del traffico. Sono stati istituiti sensi unici in via Mignone, via Schiantapetto e via Padova.

Un altro senso unico, con direzione torrente Letimbro, è stato istituito in via Verdi nel tratto compreso tra via Padova e via Torino. Infine in tre strade che si dipartono da via Mignone e precisamente via Gozo, via Guala e via Corridoni, il traffico ha senso solo discendente.

In tutta via Mignone, così come nelle altre due strade, è consentita la sosta su entrambi i lati (in alcuni tratti e anche a pettine) mentre nella piazzetta Istria è stato istituito un parcheggio per le operazioni di carico e scarico.

Prosegue in tal modo l'applicazione del piano per il riordino della viabilità. La prossima «mossa» interesserà ancora la zona di Villapiana: via Alessandria, via Milazzo, via Verdi, via Piave, via Zara e via Dalmazia. Anche qui vi saranno sensi unici che favoriranno una più veloce circolazione. Questa nuova disciplina della viabilità (entrerà in funzione non appena ultimata la segnaletica) comporterà probabilmente il divieto di parcheggio su tutta via Verdi.

Entro l'autunno, inoltre, si cercherà a senso unico anche nel centralissimo quadrilatero di via Giacchero, via Nizza, via Pietro Giuria, via Guidobono, via Luigi Corsi e piazza Mazzini.

Imperia: 18 giovanissimi nuotatori in gara per il Campionato provinciale

Nuotano come veri delfini

Hanno partecipato al campionato provinciale - Ottimi risultati tecnici e tempi lusinghieri - Fra i migliori Reitano, Oddone, Vassallo, De Baronio e Pollastrelli per il settore maschile - Fra le ragazze belle prove di Maria Reitano e di Simonetta Ciccarelli

Imperia, 18 settembre.

(r. s.) I giovanissimi delfini dell'«Imperia nuoto» si sono dati battaglia per il Campionato provinciale nella piscina di S. Lazzaro. La manifestazione ha rivelato il buon livello tecnico dei partecipanti, il che conferma la validità dei corsi di preparazione organizzati dalla società sportiva diretta da Tommaso Roncallo. Fra i migliori, sono e proprie promesse per questo sport, sono da segnalare Elvezio Reitano, Luca Oddone, Paolo Vassallo, Alessandro De Baronio e Davide Pollastrelli. Lusinghieri risultati hanno ottenuto, nel settore femminile, Marjuccia Reitano, Simonetta Ceccarelli e Cristina Santacroce.

Luca Oddone, Manlio Pollini e Giovanni Vassalli, si sono piazzati nell'ordine, sia nei cento metri che nei duecento stile libero per la categoria A. Nella categoria B «cappotto» assoluto di Elvezio Reitano, vincitore dei 100, 200 e 400. Degni avversari del giovane atleta sono stati Davide Pollastrelli, Vincenzo Gazo, Massimo Santacroce e G. Battista Badano, classificatisi nell'ordine, nelle tre competizioni.

Paolo Vassallo si è imposto su Alessandro De Baronio, Francesco Vivaldi, Angelo Monge ed Alberto Grandoni nei 50 stile libero, e si è poi ripetuto nei 100.

Nei 50 metri «delfino» ha vinto Alessandro De Baronio, seguito a 5" e 6 da Paolo Vassalli e da Angelo Monge.

Nella *staffetta 4x100* questi i risultati:

Paolo Vassallo, Davide Pollastrelli, Mario Cacciatore, Marco Comotto, con il tempo di 5'36"8.

Manlio Pollini, G. Battista Badano, Vincenzo Gazo, Luca Oddone, tempo 5'48"2.

Massimo Santacroce, Alessandro De Baronio, Elvezio Reitano, Mauro Grosso, tempo 5'53"6.

Staffetta 4x50 misti:

Mario cacciatore, Davide Pollastrelli, Luca Oddone, Alessandro De Baronio, tempo 3'03"4.

Manlio Pollini, Vincenzo Gazo, Mauro Grosso, Massimo Santacroce, tempo 3'03"4.

Marco Comotto, G. Battista Badano, Elvezio Reitano, Paolo Vassallo, tempo 3'09"2.

Nella categoria A femminile Marjuccia Reitano, sempre tallonata da Lia Oddone e da Monica Vatteone, si è imposta, con i tempi di 1'20" e 9, e 3' nei 100 e nei 200 libero.

Nella categoria B, *200 metri stile libero*, questi i risultati: 1. Simonetta Ciccarelli 1'22"; 2. Beatrice Narbona 1'26"; 3. Maria Enrica Baili 1'35; 4. Cristina Santacroce 1'41"; 5 Alessandra Marca 1'42"; 6. Claudia Novaro 1'45"; 7. Patrizia Massabò 1'59".

Mt 100 dorso: 1 Beatrice Narbona 1'47" 2 Maria Enrica Baili 1'49" 3 Patrizia Massabò 1'58"; 4. Alessandra Marca 2'13"

Mt 100 rana: 1. Cristina Santacroce 1'53"; 2. Simonetta Ciccarelli 1'53"; 3 Alessandra Marca 1'56"; 4 Patrizia Massabò 2'57

Mt 200 misti: 1 Simonetta Ciccarelli 3'47" 2. Beatrice Narbona 4'07".

Staffetta 4x100: Romana Pulci, Cristina Santacroce, Beatrice Narbona, Simonetta Ciccarelli, tempo 6'19"6.

Claudia Novaro, Marina Roncallo, Marica Vatteone, Lia Oddone, tempo 6'25".

Patrizia Massabò, Alessandra Marca, Maria Enrica Baili, Mariuccia Reitano, tempo 6'56".

Staffetta 4x50: Maria Enrica Baili, Romana Pulci, Simonetta Ciccarelli, Monia Vatteone, tempo 3'20"6.

Patrizia Massabò, Cristina Santacroce, Beatrice Narbona, Marina Roncallo, tempo 3'28".

Lia Oddone, Alessandra Marca, Mariuccia Reitano, Claudia Novaro, tempo 3'21"22.

Avrebbe chiesto le azioni

Tonoli, il Rivera della Sanremese?

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 18 settembre.

(r.s.) In casa sanremese circola voce che il «bomber» Alberto Tonoli, lasciato fuori squadra da Gianni Rivera, abbia chiesto al presidente Amato il reintegro le azioni della società. Sensazionale quasi un mini «caso-Rivera». Però, mentre il giocatore milanista ha ragione di giocare Tonoli addirittura, gioca meglio dello scorso anno.

Anche ieri il forte attaccante ex-sarzanese ha strappato gli applausi durante la partitella d'allenamento disputata a Arma di Taggia contro i volonterosi nerazzurri della Carlin's Boys.

Nel primo tempo Brenna ha schierato quella che probabilmente sarà la formazione che giocherà domenica la prima partita di campionato a Cossato: Conchioni (che però potrà essere sostituito da Galbiati), Demaria, Scotton, Gatti, Perlo, Brutto, Scaburri, Masia, Chiari, Rigato, Migliorati.

Numerose le reti. Dopo un avvio brillante con Rigato in gran vena, la scarsa consistenza della Carlin's ha spento le velleità dei biancoazzurri. Nella ripresa sono entrati Férlito, Ventura e Tonoli al posto di Scotton, Masia e Scaburri. Il giovanissimo Mantero dopo un quarto d'ora ha preso il posto di Migliorati.

Nonostante la bella prova offerta da Tonoli, Brenna sembra non voler ripensare alla sua convinzione tattica quindi Tonoli non dovrebbe giocare a Cossato.

L'entusiasmo dei mini-tifosi

Savona, 18 settembre.

(g.s.) Grande entusiasmo mercoledì sera nel clan dei tifosi rosso-blu dopo l'incontro Savona-Genoa. Si sono riuniti nella loro sede sociale di via Torino, con i dirigenti ed i giocatori della squadra.

Nella circostanza sono stati presentati i minitifosi della squadra del «Genoa club» di Savona vincitori del torneo disputatosi ad agosto tra le compagini del sodalizio savonese. L'incontro è stato particolarmente animato da decine di ragazzini che poi hanno posato per la foto ricordo.

Il cadavere trascinato dalla corrente alla spiaggia d'oro

Il giovane morto nel mare di Imperia non era annegato: drammatiche ipotesi

Nei polmoni non c'era acqua - Possibile la diagnosi per sincope ma non escluso il "giallo" - Oggi si farà l'autopsia - La vittima era un francese di 25 anni - Il suo compagno scomparso

Imperia, 18 settembre.

Non è morto per annegamento il giovane il cui cadavere è affiorato ieri pomeriggio nel tratto di mare antistante la spiaggia d'oro. Lo avrebbero stabilito i medici dell'ospedale. Adesso l'autopsia dovrà fare piena luce sulvicenda.

Gli inquirenti, nel frattempo, hanno dato un'identità alla vittima. E' un francese, Jean-Paul Granzotto, 25 anni. Abitava a Drummont. Risulta che era un impiegato. Resta il mistero di come il giovane sia finito sul molo di Porto Maurizio e come sia morto. In questura non si fanno ipotesi avventate su questo «caso», ma entro domani potrebbe scoppiare un «giallo». Se il francese fosse morto nel fare il bagno, si dice, avrebbe dovuto avere nei polmoni acqua marina. Non ne hanno trovato una goccia. E' possibile una sincope ma non si escludono, per ora, altre ipotesi.

La polizia è giunta all'identificazione del francese dopo avere ritrovato la sua auto, una «Simca» targata 44 YT 95, alcuni documenti ed una somma di denaro: circa 240 franchi francesi, 33 mila 500 lire italiane. La vettura, con le chiavi, era parcheggiata in via Scarincio.

Qualcuno a Imperia ha detto che il francese era stato visto con un amico, ma non è stato ancora possibile rintracciarlo. Chi era? E come è possibile che due turisti, in una città straniera, si perdano di vista senza che poi il superstite non si faccia vivo per cercare lo scomparso? Sono altri interrogativi attorno a questa vicenda.

Il cadavere del francese era stato avvistato ieri, verso le 17,40, da una ragazza, Daniela Maida, che stava giocando a palla con la sorella Gerolama e con Marco Bottazzi. La giovane, che era in acqua, ora stata sfiorata dal corpo del morto, che era trascinato da una leggera corrente a pelo d'acqua. La ragazza si era messa a gridare aiuto. Erano intervenuti i bagnini Antonio De Lorenzo, Giacomo Riolfo, Carmelo Stillitano e Mario Ilario. Si era anche cercato di rianimare la vittima, con una vigorosa respirazione artificiale, ma senza risultato. I medici hanno detto che la morte risaliva a due ore prima del ritrovamento.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale a disposizione dell'autorità giudiziaria. r. s.

Jean Paul Granzotto

Vallecrosia: stasera commissione edilizia

Vallecrosia, 18 settembre.

(Dal nostro corrispondente)

(l.l.) La commissione di indagine sull'attività edilizia costituitasi il primo agosto scorso che il Consiglio comunale ha nominato ieri sera.

Di richiesta si era già discusso durante la precedente seduta quando, durante l'insediamento della nuova Giunta di-pol, il consigliere indipendente di minoranza Elio Amarri, assessore uscente ai Lavori pubblici, aveva duramente attaccato per presunti illeciti edilizi il suo successore Roberto Politi (dc).

Per far piena luce sulla vicenda, i consiglieri avevano accettato la proposta comunista di trasmettere gli atti relativi alla magistratura e di far svolgere, nel contempo, una indagine comunale.

Il consiglio dovrà ora nominare i componenti della commissione di inchiesta.

SAVONA — Andranno più sicuri e veloci i treni sulla Savona-Torino. In questi giorni, infatti, sono iniziati i lavori di primo lotto, riguardanti il tratto San Giuseppe di Cairo-Cengio, per la sostituzione delle rotaie, la rettifica di alcune curve e la costruzione di nuove massicciate.

Automobilista di Spotorno

Abbagliato dai fari finisce fuori strada

(Dal nostro corrispondente)

Millesimo, 18 settembre.

(b. b.) Domenico Mamberto, 29 anni, residente a Spotorno in località Rustia, è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona per un incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino. Ha riportato un trauma cranico facciale e ferite multiple; la prognosi è di 20 giorni.

L'incidente è avvenuto fra Montenotte e Cevo. Il Mamberto, che stava rientrando in riviera, è stato abbagliato dai fari di una vettura che procedeva in senso contrario ed è finito fuori strada. Erano le tre del mattino e, a causa dell'ora, ha dovuto attendere oltre un'ora prima che una vettura lo trasportasse all'ospedale.

Camion contro albero grave un savonese

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 18 settembre.

(b. b.) Un camionista di Savona, Francesco Di Sessi, 55 anni, residente in piazza Bologna 4 15, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Paolo di Savona per un incidente avvenuto lungo la statale del Colle di Cadibona, in località Vispa di Carcare.

Mentre alla guida del proprio camion stava ritornando a Savona, ha perso il controllo del pesante automezzo che è uscito di strada ed è andato a schiantarsi contro un albero.

Trasportato al San Paolo di Savona, il sanitario di turno ne ha disposto l'immediato ricovero per sospette lesioni interne e ferite multiple.

Due giorni di incontri internazionali

Un grande baseball da domani a Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 settembre.

(r. s.) Sabato 20 e domenica 21, due giornate importanti per il baseball savonese che ospiterà grandi squadre: gli atleti francesi del Nice Université Baseball Club, campioni di Francia, il Catalunia di Barcellona, squadre di grandi tradizioni che più volte ha rappresentato la Spagna nelle manifestazioni europee, il Milano Baseball una delle più forti compagini italiane del campionato di eccellenza.

Contro queste formazioni il Savona tenterà di ben figurare facendo valere il suo entusiasmo e anche di capovolgere il pronostico che non gli concede certamente molte chance.

Probabilmente il suo team sarà rinforzato con un giocatore prestigioso, il lanciatore Marione, un orlando al quale l'Italia deve buona parte della sua vittoria nel campionato europeo.

«Contrasegno — dice il boiaio Zanobini — i bianco verdi non cercano il risultato ma vogliono far conoscere agli sportivi savonesi il loro sport offrendo una manifestazione di altissimo livello spettacolare e tecnico».

Questo lo svolgimento degli incontri: sabato, ore 15,30 Catalunia-Milano; ore 21 Nizza-Savona; domenica, ore 10, finale per il terzo e il quarto posto tra le perdenti degli incontri di spareggio, ore 15,30 finale per il primo e secondo posto tra le vincenti degli incontri di spareggio.

Il Derthona di Cucchi sconfigge il Ferraro

(Nostro servizio particolare)

Savona, 18 settembre.

(b. b.) Pierino Cucchi è tornato ieri sera a calcare l'erba del V. Bacigalupo, in occasione dell'amichevole tra il Ferraro, la squadra savonese promossa in prima categoria, e il Derthona di cui Cucchi è giocatore-allenatore. La compagine ospite ha avuto facilmente ragione dei dilettanti savonesi vincendo per 6-0. Nonostante ciò, il presidente del Ferraro si è dichiarato soddisfatto del gioco svolto dai suoi ragazzi, che da poco hanno iniziato la preparazione.

Il Derthona di Cucchi ha destato una buona impressione confermando così di poter essere tra le protagoniste del prossimo campionato di serie D. Tra i torinesi è emerso in particolare il difensore Gabbana, autoritario in area di rigore e abile negli agganciamenti.

SAVONA — Domani al poligono «La Fontanassa» si svolge una gara sezione di tiro organizzata dal «tiro a segno nazionale».

Erano ubriachi: sono stati ricoverati all'ospedale

Due francesi: "Vogliamo morire„ e si sdraiano sui binari a Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 settembre.

(n. s.) Due giovani francesi, evidentemente ubriachi, ieri sera si sono sdraiati sui binari della stazione Letimbro: volevano togliersi la vita facendosi schiacciare da un treno. Richiamati dalle urla delle decine di viaggiatori presenti in stazione sono intervenuti gli agenti della Polfer.

I militi hanno faticato a trascinar via dai binari i due giovani. Alla fine sono riusciti a caricarli su ambulanze e a farli trasportare all'ospedale.

I due sono Jean Paul Boulingez, 20 anni e Vadalti De Giovanni, 19 anni, da Cannes.

Il De Giovanni, ricoverato all'ospedale psichiatrico di Cogoleto, ha dichiarato all'agente di venire da Milano, dove insieme all'amico, aveva bevuto molti alcolici ed ingerito pastiglie di tranquillanti. «Volevo morire — ha aggiunto — perchè ho paura della gente che lavora».

Il Boulingez, trovato in uno stato quasi comatoso, è stato trasportato al reparto neurologico dell'ospedale San Paolo.

Traffico d'auto rubate Indagini ad Albenga

Albenga, 18 settembre.

(g. m.) Con l'arresto di Aurelio Piombo, 34 anni, residente a Roma, via Principe Eugenio 32, ricercato dal giudice istruttore del tribunale romano, il commissario Lo Presti e stata associata al carcere di Sanremo a disposizione della magistratura romana.

Lo stesso Piombo è stato associato al carcere di Sanremo a disposizione della magistratura romana.

Il commissario di Albenga ha iniziato le indagini su un pesante traffico di auto rubate.

La Piombo, che era in possesso di un passaporto falso intestato ad Aurelia Romano in Lavia, cittadina argentina, aveva preso alloggio da un paio di mesi in un campeggio alassino, con un bimbo di quattro anni ed un uomo che, dal documento argentino di cui è in possesso, risulta chiamarsi Cesar Lavie, 45 anni.

L'interesse degli inquirenti è puntato su quattro auto di grossa cilindrata targate Roma e Firenze, di cui la coppia dispone e pare intendesse disfarsene vendendole. Sono state rinvenute anche pelliccie di monili di pegni di Roma presso i quali sono depositati, per somme irrisorie, gioielli e pellicce.

Scrittore derubato del suo manoscritto

S. Margherita, 18 settembre.

(g.m.) Uno scrittore americano, Jack Siler, 66 anni, da Chicago, residente a Parigi, è stato derubato di valori e oggetti, tra cui il manoscritto di un suo libro.

Lo scrittore sul Tigullio con la famiglia, aveva lasciato parcheggiata la propria vettura nei pressi del porto di Santa Margherita Ligure e, tornato, dopo una breve passeggiata, si è accorto che dall'auto erano stati portati via oggetti per un valore di oltre tre milioni.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Good bye Bruce Lee.
ARISTON: Il prigioniero della seconda parata.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Eiger.
CAPITOL: Il prigioniero della seconda parata.
GIOIELLO: Divinazione.
GRATTACIELO: La notte dei mille gatti.
LUX: La polizia interviene: ordine di sparare alla ringhiera.
NUOVO PALAZZO: Pippo, Pluto e Paperino alla ringhiera.
OLIMPIA: L'ultima preda della savana.
ORFEO: Il mistero delle 12 sedie.
RITZ: Tenaci.
RIVOLI: L'importante è amare.
STAR: La ferra scomparsa.
SMERALDO: Quando la moglie non beve.
UNIVERSALE: L'eroe della strada.
VERDI: Mandingo.
ARENZANO - ITALIA: Il corsaro di notte.
BOGLIASCO - GRIFONE: Terremoto.
ITALIA: Paolo Barca, maestro elementare, praticamente nudista.
AUGUSTUS: L'isola ostile.
S. MARGHERITA - CENTRALE: Per favore non uccidete la gallina.
MIGNON: La sposa chiamava Lassiù.
CAMOGLI - ODEON: Mio dio come sono caduto in basso.
RECCO - ANNA: I dinosauri dell'isola Kiwi.
CHIAVARI - CANTERO: Bonaparte disteso sopra del servizio segreto.
CENTRALE: Tarzan e lo sceriffo.
FLORA: Il ritorno di Clint.
ODEON: Robin Hood.
LAVAGNA - CANTERO: L'eredità.
LEVANTO - SPORT: Il suo nome è scritto nel mio cuore.
NUOVO ROMA: Cuore grande sul ponte blu.

SAVONA

DIANA: L'eroe della strada.
ELDORADO: L'importante è amare.
ITALIA: Se cadere in piedi.
ASTOR: Mandingo.
CALIFORNIA: Roma violenta.
FILLY: La decorazione.
LUX: Professione: poliziotto.
SAVIGNONE: I 4 Shaft e due shaft sulle orme di Dameno.
ALASSIO - ROMANO: La sabbia di fuoco.
ALBENGA - ASTORE: A mille di questa notte della polizia.
AMARA: Le malizie di Venere.
CRISTALLO: Per favore non uccidete la gallina.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Frenesi voyeuristici, cadaveri ovvio, cornuto vuole.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Forza l'altro quartetto.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il tuo piacere per il mio.
CRISTALLO: Le svedesi continuano a bollire la mentula a letto.
CERIALE - ODEON: Dal paga nel mio forza.
FINALE LIGURE - ORDINA: Il mio nome è Sequoia.
LOANO - PERLA: Herbie, il maggiolino sempre più matto.
TOIRANO: Senza tambu.
ITALIA: Il cittadino si ribella.
VILLESINO - ITALIA: Elisabeth.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: La violenza.
SPOTORNO - ARISTON: Cuore d'amore orientale.
ASTRO: Quando bisogni per un amico.
CADO LIGURE - SAVOIA: Scorpio.
VARAZZE - ITALIA: Frankenstein junior.

IMPERIA

CALOGA: Sentimenti senza pena.
ROSSINI: Terremoto.
AMBRA: Zorro.
IMPERIA: Sentimenti diversi cene del servizio segreto.
DANTE: Il prigioniero sfida la sua.
ODEON: La morte accarezza a mezzanotte.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il serpente.
BORDIGHERA: Remedigliani diverse capacità.
CERIL: Lo uomo chiamato Volpe Bianca.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista.
DIANO MARINA - PERGOLA: L'uomo di montagna.
RIVA LIGURE - CORALLO: Il dramma della gelosia.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Convento di paure dei confessionali non sentiti.
CENTRALE: L'imbranato.
SANREMESE: Pippo, Pluto e Paperino alla ringhiera.
SUPERCINEMA: L'eroe della strada.
LUX: Quella sporca estate dannata.
VARIA: Morire di dolcezza.
MODERNO: Computer nero.
RITZ: La guerra non finisce ancora.
VENTIMIGLIA - EUROPA: L'ultimo uomo a Parigi.
IMPERIA: Wang Fu, il vendicatore del karate.

n.f. FUSCO cucine

Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.

Una vasta gamma di **salotti, camere da letto, soggiorni in stile e moderni.**
Il tutto per l'arredamento della casa.

Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

RISTORANTE
"IL BAGATTO„
SANREMO
Via Marconi 145 - Tel. 83.580
Specialità
Paella Valenciana
Cacciagione
Piatti della cucina ligure
Aria condizionata
Chiuso il giovedì

Torno l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - telef. 0184/85 791 - 85 736
Ospedaletti - tel. 0184/39 186
SANREMO Vero affare - vendesi mobilissimo signorilissimo nuovissima vendesi alloggio camerette, cucinino, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Ribassato assolutamente signorili. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi, alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30 500 000. Zona Foce - passeggiata, appartamento piano terra 2 camere cucina bagno casa residenziale prezzo L. 28 000 000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI